

**COMUNE DI ALONTE**  
**Provincia di VICENZA**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2014**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*



STUDIO ALBERTO BELLIENI PARTNERS

**ALBERTO BELLIENI**  
dottore commercialista  
revisore legale

**Comune di ALONTE**  
**Revisore Unico dei Conti**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il Revisore

Premesso che nella riunione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- le delibere relative alla I.U.C.;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

**D E L I B E R A**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Alonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alonte, li 29 luglio 2014

Il Revisore Unico dei Conti

*Dott. Alberto Bellieni*

**ab**

**STUDIO ALBERTO BELLIENI & PARTNERS**

**Alberto Bellieni**

Dottore Commercialista - Revisore Legale

Via Q. Rossi, 66 - 36045 Lonigo (VI)

P.IVA02808000240 - C.F. BLLLR66L01L840J

# **Sommario**

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Consuntivo 2013
- A. Bilancio di previsione 2014
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



## VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto dott. Alberto Bellieni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 10 luglio 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 03 luglio 2014, con proprio atto n. 39 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

si prende atto che, in ossequio a quanto stabilito dal comma I dell'art. 128 del DPR 163/2006 (Codice Appalti), non è stato approvato il programma triennale per il triennio 2014/2016 ed Elenco annuale dei lavori pubblici in quanto non sono previsti nel periodo in parola lavori di importo unitario superiore a Euro 100.000,00;

### **ed i seguenti documenti messi a disposizione:**

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi pubblici a domanda con dimostrazione della percentuale di copertura;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 03 luglio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.*



**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI****CONSUNTIVO 2013**

In data 23 aprile 2014 u.s. il Consiglio Comunale con delibera n. 10 ha approvato il Rendiconto dell'esercizio 2013 sul quale il sottoscritto revisore aveva espresso parere positivo.

**A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	988.250,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.067.149,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.975,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	204.800,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	177.924,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	204.800,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	101.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	216.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	216.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.588.949,00</i>	<i>Totale</i>	<i>1.588.949,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2013 applicato</b>			
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>1.588.949,00</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>1.588.949,00</b>

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	988.250,00	
Entrate titolo II	1.975,00	
Entrate titolo III	177.924,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		1.168.149,00
<b>Quota Avanzo amm.ne 2013 -(spesa una tantum)</b>		0,00
<b>Spese correnti titolo I</b>		1.067.149,00
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		101.000,00
Quota capitale amm.to mutui		101.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
<b>Totale quota capitale (B)</b>		101.000,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>		0,00

## **3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	0,00	
- altre risorse	204.800,00	
- avanzo 2013 applicato	0,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>204.800,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	0,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>204.800,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>204.800,00</b>



## B) BILANCIO PLURIENNALE

### 4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### ANNO 2015

L'equilibrio corrente nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	980.200,00		
Entrate titolo II	1.975,00		
Entrate titolo III	195.624,00		
<b>Totale entrate correnti</b>		1.177.799,00	
<b>Spese correnti titolo I</b>		1.075.499,00	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			102.300,00
Quota capitale amm.to mutui	102.300,00	0,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			102.300,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>			0,00

#### ANNO 2016

L'equilibrio corrente nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	980.000,00		
Entrate titolo II	1.975,00		
Entrate titolo III	195.624,00		
<b>Totale entrate correnti</b>		1.177.599,00	
<b>Spese correnti titolo I</b>		1.071.599,00	
<b>Differenza parte corrente (A)</b>			106.000,00
Quota capitale amm.to mutui	106.000,00	0,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
<b>Totale quota capitale (B)</b>			106.000,00
<b>Differenza (A) - (B)</b>			0,00

### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).



## **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), non è stato redatto ed approvato in esito a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 128 del DPR 163/2006 (Codice Appalti), in quanto non sono previsti nel periodo in parola lavori di importo unitario superiore a Euro 100.000,00.

### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è già stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 64 del 24.12.2013 ed è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno: su questo ultimo atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere positivo con nota in data 24.12.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

## **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
  - le risorse umane da utilizzare;
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse per l'attuazione;

- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014**

### **ENTRATE CORRENTI**

#### Entrate tributarie

Con la Legge di stabilità 2014 viene approvata la riforma dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, prevista dal D.L.54/2013 che aveva sospeso il pagamento della prima rata dell'Imu 2013 per l'abitazione principale ed altre fattispecie.

Sul riordino della fiscalità locale sono state avanzate nel corso del 2013 diverse proposte: dalla possibile istituzione di un'imposta comunale sui servizi (Ics) si passa ad una service tax (annunciata il 28.08.2013 nella conferenza stampa del Governo), poi il disegno di legge di stabilità 2014 - presentato al Senato il 21.10.2013 - prevede l'istituzione del nuovo tributo sui servizi comunali, denominato Trise, articolato in due componenti: Tari e Tasi.

Durante i lavori parlamentari viene avanzata la proposta di istituire un nuovo tributo unico comunale (Tuc), con una disciplina invero piuttosto pasticciata. Infine con il maxi-emendamento del 26.11.2013 il Parlamento decide di istituire la nuova imposta unica comunale (IUC), costituita da tre distinti tributi: l'Imu, la Tari e la Tasi.

Sinteticamente si può concludere che la L.27.12.2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) istituisce la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) costituita da tre distinti tributi: l'IMU sugli immobili non esenti, la TARI per il servizio rifiuti e la TASI per i servizi comunali indivisibili.

In realtà l'imposta è solo apparentemente "unica", poiché si basa due presupposti impositivi completamente diversi (valore degli immobili e fruizione dei servizi comunali) e tre componenti di natura giuridica non omogenea: l'Imu (imposta), la Tari (tassa) e la Tasi (imposta).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2012 e 2013:



	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
I.C.I.	0,00	0,00	0,00
I.M.U.	558.088,93	403.954,13	345.000,00
I.C.I. recupero evasione	5.194,23	1.460,49	2.000,00
I.M.U. - Recupero evasione	0,00	0,00	5.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.600,00	4.600,00	4.600,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	749,25	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
TA.S.I. (Tassa servizi indivisibili dal 2014)	0,00	0,00	100.000,00
Altre imposte	1.283,68	1.047,29	1.850,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>569.166,84</b>	<b>411.811,16</b>	<b>458.450,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	4.712,18	4.649,47	4.800,00
TARI(Tassa rifiuti istituita dal 2014)	0,00	0,00	138.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (TARES)	0,00	125.588,00	0,00
Recupero evasione TARES	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>4.712,18</b>	<b>130.237,47</b>	<b>142.800,00</b>
Fondo Sperimentale di Riequilibrio (art.2 c 3 DL23/2011)	280.633,06	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>280.633,06</b>	<b>445.800,00</b>	<b>387.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>854.512,08</b>	<b>987.848,63</b>	<b>988.250,00</b>

### **Imposta municipale unica**

E' stata ulteriormente modificata la disciplina dell'IMU (sia in relazione alla imponibilità dei cespiti sia in relazione alla destinazione dei proventi). L'amministrazione ha approvato le seguenti nuove aliquote per il 2014.

FATTISPECIE	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	10,00 per mille
Immobili gruppo catastale "D" immobili produttivi	10,00 per mille
Fabbricati rurali e strumentali	ZERO per mille

Aree fabbricabili	10,60 per mille
secondo case di proprietà non locata	10,60 per mille
unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; (L.Stabilità 2014-L.27/12/2013 n.147 –art.1 –c.207)	5,00 per mille
unità immobiliare concessa in comodato gratuito, regolarmente registrato, dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di €uro 500 (Euro cinquecento) oppure nel caso in cui il comodatario appartenga a nucleo familiare con Isee non superiore a €uro 15.000 (quindicimila euro) annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione, se attivata, potrà essere applicata, in capo ad un solo immobile indicato dal proprietario nella dichiarazione annuale.(L.Stabilità 2014-L.27/12/2013 n.147 –art.1 –c.207)	5,00 per mille
Per tutti gli altri fabbricati	10,00 per mille

Il gettito stimato per l'anno 2014 della nuova Imposta Municipale Unica è stato previsto complessivamente in €uro 345.000,00.

E' stata quindi verificata l'iscrizione del gettito IMU., tributo che costituisce la principale fonte di entrata tributaria (circa 35% delle entrate correnti), in grado di finanziare circa il 35% della spesa corrente.

#### **T.A.S.I. (Tassa Servizi Indivisibili).**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di €uro 100.000,00 per il tributo sui servizi comunali indivisibili (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade etc.) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 147/2011.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota che sarà applicata per l'anno 2014 sarà l'aliquota del 2,5 per mille solo sulle abitazioni principali e su tale dato sono state fatte le previsioni di bilancio.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio non ha istituito alcuna addizionale Irpef.

#### **Imposta di scopo**

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006 alcuna imposta di scopo.

#### **T.A.R.I (Tassa Rifiuti).**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di €uro 138.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti in sostituzione della Tarsu e delle Tares precedentemente previste.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale (100%) dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 4.800,00 tenendo conto degli importi riscossi nell'esercizio 2013.

**Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata dall'ufficio tecnico competente la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
<b>21.609,37</b>	<b>28.904,31</b>	<b>74.550,37</b>	<b>100.000,00</b>

La destinazione del contributo a spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2011 non c'è stato l'utilizzo in parte corrente;
- anno 2012 non c'è stato l'utilizzo in parte corrente;
- anno 2013 non c'è stato l'utilizzo in parte corrente;
- anni 2014-15-16 il totale introito è destinato a investimenti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.C.I.	2.107,33	5.194,23	1.460,49	2.000,00	1.000,00	1.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I.M.U.	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in Euro 387.000,00.

L'importo è stato comunicato in via provvisoria dal Ministero dell'economia e Finanze. Lo stesso viene iscritto quindi in bilancio in previsione 2014 nella consapevolezza che nella eventualità dovessero verificarsi differenze all'atto della pubblicazione del F.S.C. da parte del Ministero degli Interni, esse saranno oggetto di variazioni di bilancio di previsione secondo la loro destinazione specifica.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati relativi all'esercizio 2013. L'attribuzione provvisoria ricavata da vari Comunicati MEF ammonterebbe ad Euro 387.000,00 quale assegnazione da fondo di solidarietà comunale (FSC) anno 2014.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previste nel Bilancio di Previsione 2014 contributi per funzioni delegate dalla Regione.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Nel bilancio di Previsione 2014 non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali in quanto non ricorrono i presupposti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente relativi ai servizi a domanda individuale è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b>Entrate/proventi prev. 2014</b>	<b>Spese/costi prev. 2014</b>	<b>% di copertura 2014</b>	<b>% di copertura 2013</b>
<b>Trasporto scolastico</b>	10.000,00	46.174,00	21,65	n.d.
<b>Mensa scolastica</b>	39.000,00	39.000,00	100,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>49.000,00</b>	<b>85.174,00</b>		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 24.07.2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,53 %.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative per il 2014 sono previsti in Euro 300,00.

Con atto G.C. n. 44 del 24.07.2014 si è proceduto alla destinazione per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa. La Giunta non ha destinato alcuna somma per le finalità di cui al comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro e di cui al comma 12 dell'art.142 del codice della strada vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata

- al Titolo I spesa per Euro 150,00;
- al Titolo II spesa per Euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsioni definitive 2013	Previsione 2014
n.d.	n.d.	300,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	n.p.	n.p.	150,00
Spesa per investimenti	n.p.	n.p.	0,00

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013 e con le previsioni dell'esercizio 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
Personale	213.263,15	215.704,64	305.100,00	41,44%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	23.364,49	12.119,58	48.400,00	299,35%
Prestazioni di servizi	251.565,16	389.277,12	465.500,00	19,58%
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	346.159,88	436.433,30	121.300,00	-72,21%
Interessi passivi e oneri finanziari	47.636,39	64.994,85	60.242,00	-7,31%
Imposte e tasse	44.400,44	25.264,01	43.400,00	71,79%
Oneri straordinari gestione corr.	22.145,16	20.242,30	13.300,00	-34,30%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti		500,00	1.000,00	
Fondo di riserva		416,00	8.907,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>948.534,67</b>	<b>1.164.951,80</b>	<b>1.067.149,00</b>	<b>-8,40%</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale dell'Ente prevista per l'esercizio 2014 in €uro 326.500,00 (comprensivi di €uro 21.400,00 per Irap) riferita a n. 8 dipendenti, pari a €uro 40.812,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 ( o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per Euro 18.431,28 pari al 6,04% delle spese dell'intervento 01.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2013 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2013, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

#### **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2013.

#### **Spese per incarichi di collaborazione ( art.46 legge 133/08)**

In tale voce, occorre ricordare come, a partire dal 2011 col comma 7 art.6 DL 78/2010 sia stato introdotto il limite cogente del 20% della spesa 2009.

Gli importi imputati al bilancio di previsione 2014, rientrano complessivamente nel limite di spesa previsto.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La spesa relativa agli interventi di cui all'oggetto, rispetto all'esercizio 2013 risulta in linea.

#### **Trasferimenti**

I trasferimenti previsti per l'anno 2014 ammontano a complessivi Euro 121.300,00 in consistente riduzione rispetto al rendiconto 2013 di - 72,21%.

#### **Fondo svalutazione crediti**

L'ente ha previsto prudenzialmente un fondo svalutazione crediti di Euro 1.000,00.

Tale accantonamento è stato effettuato nel rispetto di quanto contenuto nell'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, meglio conosciuto come decreto "spending review", che ha imposto ai Comuni di accantonare a fondo rischi su crediti almeno il 25% delle somme corrispondenti ai residui attivi del titolo I e III aventi anzianità superiore a 5 anni (nella fattispecie, per l'esercizio 2014, i residui si riferiscono al 2009 e antecedenti).

#### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al **0,83** % delle spese correnti.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per l'anno 2014, l'ente non prevede di esternalizzare alcun nuovo servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per acquisizione beni e servizi (pulizie uffici – fornitura acqua)	18.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	0
Per concessione di crediti	0
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0
Per altro ( trasferimenti per servizi affidati a Unione Comuni Basso Vicentino)	8.000,00

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro 204.800,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

#### **Indebitamento**

Non é previsto il ricorso all'indebitamento per le spese di investimento nel corso del 2014.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono esclusi dalla programmazione del 2014 investimenti senza esborso finanziario quali opere a scomputo dei permessi a costruire, acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche, da project financing e da trasferimento di immobili ex art. 19, comma 5 ter, legge 104/94.

### **INDEBITAMENTO**

La capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8, comma 1 della legge n. 138/11 (legge di stabilità) è dimostrata dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	<b>996.046,97</b>
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	79.683,76
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	48.514,72
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	4,87%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	31.169,04

#### **Anticipazioni di cassa**

Non è stato previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa ritenendo che non ricorra l'ipotesi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 60.242,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204

del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.094.702	1.015.502	1.374.325	1.278.413	1.177.627	1.075.512
nuovi prestiti	0	442.000	0	0	0	0
prestiti rimborsati	79.200	83.180	95.912	100.786	102.115	105.998
estinzioni anticipate						
<b>totale fine anno</b>	<b>1.015.502</b>	<b>1.374.322</b>	<b>1.278.413</b>	<b>1.177.627</b>	<b>1.075.512</b>	<b>969.514</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	46.727	42.748	64.995	60.242	55.055	49.934
quota capitale	79.200	83.180	95.912	100.786	102.115	105.998
<b>totale fine anno</b>	<b>125.927</b>	<b>125.928</b>	<b>160.907</b>	<b>161.028</b>	<b>157.170</b>	<b>155.932</b>

#### **strumenti finanziari anche derivati**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

#### **contratti di leasing**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e non ne prevede la stipula.

### **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione</i> 2014	<i>Previsione</i> 2015	<i>Previsione</i> 2016	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	988.250,00	980.200,00	980.000,00	2.948.450,00
Titolo II	1.975,00	1.975,00	1.975,00	5.925,00
Titolo III	177.924,00	195.624,00	195.624,00	569.172,00
Titolo IV	204.800,00	132.000,00	132.000,00	468.800,00
Titolo V				
<i>Somma</i>	1.372.949,00	1.309.799,00	1.309.599,00	3.992.347,00
Avanzo 2013 applicato				
<b>Totale</b>	<b>1.372.949,00</b>	<b>1.309.799,00</b>	<b>1.309.599,00</b>	<b>3.992.347,00</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione</i> 2014	<i>Previsione</i> 2015	<i>Previsione</i> 2016	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.067.149,00	1.075.499,00	1.071.599,00	3.214.247,00
Titolo II	204.800,00	132.000,00	132.000,00	468.800,00
Titolo III	101.000,00	102.300,00	106.000,00	309.300,00
<i>Somma</i>	1.372.949,00	1.309.799,00	1.309.599,00	3.992.347,00
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>1.372.949,00</b>	<b>1.309.799,00</b>	<b>1.309.599,00</b>	<b>3.992.347,00</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	305.100,00	309.000,00	1,28%	309.000,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	48.400,00	45.700,00	-5,58%	45.700,00	
03 - Prestazioni di servizi	465.500,00	485.500,00	4,30%	484.500,00	-0,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	121.300,00	118.800,00	-2,06%	118.800,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	60.242,00	55.228,00	-8,32%	50.350,00	-8,83%
07 - Imposte e tasse	43.400,00	39.400,00	-9,22%	39.400,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.300,00	10.000,00	-24,81%	11.000,00	10,00%
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.000,00	2.000,00		3.000,00	
11 - Fondo di riserva	8.907,00	9.871,00		9.849,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.067.149,00</b>	<b>1.075.499,00</b>		<b>1.071.599,00</b>	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.000,00	7.000,00	7.000,00	24.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	194.800,00	125.000,00	125.000,00	444.800,00
<b>Totale</b>	<b>204.800,00</b>	<b>132.000,00</b>	<b>132.000,00</b>	<b>468.800,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>204.800,00</b>	<b>132.000,00</b>	<b>132.000,00</b>	<b>468.800,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

**a) trasferimenti di capitale**

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione anche alle previsioni di introito derivante dalle monetizzazioni ed oneri di urbanizzazione determinate dall'Ufficio tecnico comunale e dal contributo per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale;

**b) finanziamenti con prestiti**

Non è previsto il ricorso all'indebitamento per le spese di investimento nel corso del triennio 2014-2016.

**PATTO DI STABILITA'**

**VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA**

L'apposito allegato al bilancio di previsione 2014 comprende i prospetti relativi alle previsioni degli aggregati rilevanti ed il conteggio del saldo obiettivo del patto di stabilità e dimostra la conformità e la coerenza del bilancio di previsione annuale 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 agli obiettivi di patto di stabilità fissati dalla normativa vigente.

Si riporta di seguito la tabella previsionale finale degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità e del raggiungimento del saldo obiettivo per il Comune di Alonte:

**PATTO STABILITA' INTERNO 2014-2016 – DETERMINAZIONE DELL'OBBIETTIVO**

\* dati in migliaia di Euro

Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nel corso del triennio 2009, 2010 e 2011, come risultante da rendiconto:	
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2009	980
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2010	991
Importo spesa corrente (Tit. I) impegnata nell'esercizio 2011	839
Media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, come desunta dai certificati di conto consuntivo	937

	2014	2015	2016
Percentuali da applicare per il calcolo dell'entità della manovra	15,07%	15,07%	15,62%
<b>Saldo obiettivo come definito da art.31, commi 4 e 6 – Legge 183/2011</b>	<b>141</b>	<b>141</b>	<b>146</b>

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL'OBBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITA' IN SEDE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNI 2014-2016**

(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, nr. 183)

<b>ENTRATE</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
Titolo I – Previsione Accertamenti	988	980	980
Titolo II – Previsione Accertamenti	2	2	2
Titolo III – Previsione Accertamenti	178	196	196
Titolo IV – Previsione Incassi (al netto delle riscossioni di crediti e delle altre esclusioni previste dalla normativa)	205	132	132
<b>Totale Entrate rilevanti Patto</b>	<b>1.373</b>	<b>1.310</b>	<b>1.310</b>
<b>SPESE</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
Titolo I – Previsione Impegni	1.067	1.075	1.072
Detrarre Fondo Svalutazione Crediti (v. Circolare n.5 Ministero Economia e Finanze del 7 febbraio 2013, pagg.30-31) (-)	1	2	3
Titolo II – Previsione Pagamenti (al netto delle concessioni di crediti delle altre esclusioni previste dalla normativa)	305	96	95

Patto Regionale verticale incentivato (v. commi 122 e segg.art. 01 - L. 228/2012 (-)	64	0	0
Patto Nazionale Verticale (v. commi 542 dell'art. 1 - L. 147/2013 (Legge Stabilità 2014) (-)	8	0	0
Pagamenti esclusi ex art.1 - DI 35/2013 (-)	0	0	0
<b>Totale Spese rilevanti Patto</b>	<b>1.299</b>	<b>1.169</b>	<b>1.164</b>
<b>SALDO COMPETENZA MISTA</b>	<b>74</b>	<b>141</b>	<b>146</b>
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>74</b>	<b>141</b>	<b>146</b>

(dati in migliaia di Euro)

Occorre rilevare che in attuazione a quanto disposto dal comma 542 dell'art. 1 - L. 147/2013 (Legge Stabilità 2014 - Patto Nazionale Verticale) ed attraverso il Patto Regionale Incentivato sono stati concessi spazi di pagamento che agevoleranno il rispetto del patto di stabilità per l'annualità 2014.

Il Revisore quindi, considerato che dall'esercizio 2014 anche i Comuni con popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti sono soggetti al patto di stabilità, dà atto che il presente schema di bilancio è strutturato in modo tale da permettere il rispetto, in via preventiva, degli obiettivi posti dal nuovo patto di stabilità per il 2014-2016.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

#### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare l'ente ha ritenuto di poter impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della relativa entrata.

#### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08).

#### **g) Riguardo al piano esecutivo di gestione**

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti ma normalmente redatto dal Comune), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sig. Giuseppe Bonato;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

#### **Il Revisore Unico dei Conti**

*ab*  
Dott. Alberto Bellieni  
STUDIO ALBERTO BELLIENI PARTNERS  
Alberto Bellieni  
Dottore Commercialista - Revisore Legale  
Via Q. Rossi, 66 - 36045 Lonigo (VI)  
P.IVA02808000240 - C.F. BLLLR66L01L840J

*Il presente documento si compone di n. 22 pagg.*